SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00211274
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0300211274
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Dio Padre benedicente
SGTT - Titolo	Il Padre Eterno benedicente
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGI	RAFICO-AMMINISTRATIVA
PVC - LOCALIZZAZIONE GE	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano
LDC - COLLOCAZIONE SPEC	CIFICA
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Pinacoteca di Brera
LDCC - Complesso	Dolomes di Duano

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via Brera, 28

monumentale di appartenenza

raccolta

LDCM - Denominazione Pinacoteca di Brera

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Palazzo di Brera

INVN - Numero Reg. Cron. 46

INVD - Data NR (recupero pregresso)

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Lombardia

PRVP - Provincia MI

PRVC - Comune Milano

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia chiesa

PRCQ - Qualificazione conventuale

PRCD - Denominazione Chiesa di Santa Maria di Brera

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso 1521 PRDU - Data uscita 1808

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di collocazione successiva

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Lombardia

PRVP - Provincia MI

PRVC - Comune Milano

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia palazzo

PRCQ - Qualificazione statale

PRCD - Denominazione Pinacoteca di Brera

PRCC - Complesso

monumentale di Palazzo di Brera

appartenenza

PRCM - Denominazione
Pinacoteca di Brera

raccolta
PRD - DATA

PRDI - Data ingresso 1808

PRDU - Data uscita 1952

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Lombardia

PRVP - Provincia MI

PRVC - Comune Milano

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia palazzo

PRCQ - Qualificazione statale

PRCD - Denominazione Museo della Scienza e della Tecnica

PRD - DATA				
PRDI - Data ingresso	1952			
DT - CRONOLOGIA				
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA				
DTZG - Secolo	sec. XVI			
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto			
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA				
DTSI - Da	1521			
DTSF - A	1521			
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica			
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia			
AU - DEFINIZIONE CULTURALE				
AUT - AUTORE				
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica			
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia			
AUTN - Nome scelto	Luini Bernardino			
AUTA - Dati anagrafici	1485 ca./ 1532			
AUTH - Sigla per citazione	10006414			
CMM - COMMITTENZA				
CMMN - Nome	Busti Antonio			
CMMD - Data	1512			
CMMC - Circostanza	decorazione della cappella di famiglia			
CMMF - Fonte	bibliografia			
MT - DATI TECNICI				
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco			
MIS - MISURE				
MISA - Altezza	55			
MISL - Larghezza	185			
CO - CONSERVAZIONE				
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE			
STCC - Stato di conservazione	mediocre			
DA - DATI ANALITICI				
DES - DESCRIZIONE				
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)			
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)			
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Giuseppe; Sommo Sacerdote. Figure: Pretendenti di Maria. Architetture: Interno del Tempio.			
	Già nella chiesa di Santa Maria di Brera, era anticamente la porzione superiore della 'Masdonna con Bambino, Sant'Antonio Abate e Santa Barbara, firmata e datata 1521. Come la maggior parte degli affreschi			

NSC - Notizie storico-critiche

staccati all'inizio del XIX secolo e pervenuti alla Pinacoteca di Brera, ache questo si presenta con una superficie logora; l'opera fu sottoposta a due distinti restauri, di stacco nel 1808 quando passò dalla chiesa alla Pinacoteca e successivamente all'inizio di questo secolo di strappo vero e proprio. Il modulo compositivo ed iconografico della scena, rientrante in una tradizione largamente consolidata, è pressochè identico a quello presente nella cimasa del polittico della Basilica di San Magno a Legnano (messo a contratto nel 1523) e nella porzione superiore dello scomparto centrale della Pala Torriani già nella chiesa di San Sisinio a Mendrisio documentata dal 1523 in avanti.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG -	CON	DIZIONE	GIURIDICA
CDG	\sim		UIUMDIUM

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Pinacoteca di Brera

CDGI - Indirizzo

Via Brera, 28 - 20121 Milano (MI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo SBAS MI 23999/C

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Pinacoteca Brera

BIBD - Anno di edizione 1988

BIBH - Sigla per citazione 00000361

BIBN - V., pp., nn. p. 262, n. 133

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

Maderna V.

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2006

CMPN - Nome Cresseri M.

FUR - Funzionario

responsabile

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2006

RVMN - Nome Cresseri M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome ARTPAST/ Cresseri M.

AGGF - Funzionario

responsabile NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Il 24 agosto 1804 Andrea Appiani riceve 4.000 lire per procedere al distacco dei più pregevoli dipinti della chiesa; l'operazione fu, verosimilmente condotta in pochi mesi, forse da Giuseppe Appiani, allora restauratore della Pinacoteca. I documenti non precisano però quali affreschi furono staccati in quell'anno; un ulteriore intervento di stacchi, non meglio precisati, fu attuato fra il giugno del 1819 e l'agosto del 1820 da Stefano Barezzi. Grazie all'accenno - da parte del restauratore - di un olio si possono identificare con una buona dose di certezza i frammenti con un "Angelo", l' "Infanzia della Vergine al Tempio" e la lunetta con "Due Angeli musicanti", come stacchi operati dal Barezzi.Nel 1875 Antonio Zanchi staccò la volta della cappella ancora "in situ" e trasportata a Brera. La cappella fu ricostruita nelle sue originarie misure e forme fra il 1901 e il 1903: il lavoro fu affidato agli Steffanoni di Bergamo. La ricostruzione tuttavia non si basò sull'unico documento attestante l'originaria distribuzione della decorazione della Cappella (L'acquerello di Ludovico Pogliaghi del 1875), ma si aprì una porta sulla parete destra della cappella per consentire il passaggio del pubblico nel salone adiacente. si mutò posizione alla finestra della parete destra (originariamente a forma di lunetta) sulla parete destra trasformadola in un oculo sulla parete sinistra e si disposreo i frammenti secondo i criteri formali di un allestimento museale. Nel riordino successivo alla secoda guerra mondiale, la porta di passaggio al salone fu spostata prima dell'arco di accesso alla cappella e questa fu isolata con una balaustra all'ingresso, il rialzo del pavimento e un altare progettati da Portaluppi.Il frammento Reg. Cron. 1123 misura cm. 53 x 42; Il frammento Reg. Cron. 1124 misura cm. 49 x 39.